



16 NOVEMBRE

33^A DOMENICA T.O.

S. OMOBONO

Patrono della Diocesi

« Donò largamente ai poveri »

Nella domenica che precede la chiusura del Tempo Ordinario con la Festa di Cristo Re la liturgia ci propone di leggere la storia come un disegno di Dio che si srotola nel tempo fino al suo compimento finale nel “giorno del giudizio”, immaginato come un “forno rovente” dal profeta Malachia, nel quale sarà bruciata come paglia la superbia e l’ingiustizia che domina il mondo.

Non ci spaventino persecuzioni e cataclismi naturali perché è nella prova che viene forgiata la fede del discepolo di Cristo.

Ci sostengono gli esempi luminosi dei santi che, come S. Omobono, hanno vissuto la loro fede in tempi difficili e ci hanno indicato che la carità è l’unico antidoto alla catastrofe.

Preghiamo il Patrono della nostra Diocesi perché ci aiuti a crescere nella fede e nella carità.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, mentre ci rallegriamo per il nostro santo Patrono, che ci è stato donato come luminoso modello di carità, in comunione di fede con lui eleviamo al Padre la nostra preghiera.

Diciamo con fiducia:

Apri il nostro cuore alla carità, o Signore.

- 1. **Per la santa Chiesa**, pellegrina nel tempo, perché sia faro di speranza per tutti coloro che cercano verità, giustizia e dignità in un mondo abbruttito dall'egoismo e dal cinismo. **Preghiamo.**
- 2. Perché nelle nostre vite, segnate da ansie e preoccupazioni, ci lasciamo illuminare dalla Parola di vita, che ci insegna a vivere rivolti verso la meta definitiva. **Preghiamo.**
- 3. Perché, stimolata dall'esempio di **sant'Omobono**, la nostra **chiesa cremonese** sia la mano della tenerezza di Cristo, ovunque si incontri un fratello da amare e una sofferenza da lenire. **Preghiamo.**
- 4. Perché nelle **famiglie** si scopra il gusto della preghiera insieme e dell'impegno concreto di carità, a imitazione di **sant'Omobono**, che seppe conciliare vita familiare, preghiera e carità. **Preghiamo.**

O Dio, che susciti in mezzo a noi i santi, perché siano segni rivelatori della tua bontà, donaci di credere al tuo amore e di essere sempre mossi dagli stessi sentimenti del Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.